

# Estate a tutto rock

A Caponago due giornate da mito (il 19 e il 20) al centro sportivo  
Un mosaico di esperienze artistiche per mandare in visibilio i ragazzi

Servizio di

**Chiara Pederzoli**

CAPONAGO - Caporock é cresciuto e da crisalide é diventato una splendida farfalla. Il festival rock caponaghese si presenta quest'anno rinnovato, in una veste resa ancor piú elegante dall'aura emanata dai grandi nomi della musica italiana che si avvicenderanno sulla scena.

Si é sbagliato chi aveva predicato che una simile manifestazione in provincia non avrebbe mai potuto trovare un seguito. Caporock '98, che può ormai vantare due edizioni ufficiali piú una ufficiosa, é tornato per dimostrare che proporre un buon prodotto non é poi cosí difficile, se ci si può avvalere di una valida struttura organizzativa.

I ragazzi del centro culturale Praesentia, attivo sul territorio caponaghese da circa quattro anni, tutti spesi nel tentativo di presentare iniziative che coinvolgessero i giovani, hanno, però, voluto accettare la scommessa, gettarsi a testa bassa in una avventura che forse non li avrebbe mai visti arrivare in porto ed hanno rischiato, anche di tasca propria, per realizzare il sogno, poi divenuto realtà.

«L'edizione '98 del nostro festival ha degli aspetti differenti rispetto a quella dell'anno scorso che ci ha visti debuttare, soprattutto nell'organizzazione - spiega Massimiliano «Max» Cantù, che ne ha curato la direzione artistica - Quest'anno avremo due giornate di musica, entrambe di altá qualità e di notevole spessore musicale. Per il biglietto d'ingresso, inoltre, ci siamo uniformati alle abitudini europee, dunque costerà 17 mila lire, per serata, in prevendita e 20 mila alla cassa.»

Due giornate, il 19 e 20 giugno al centro sportivo di Caponago, con otto gruppi professionisti, quattro per serata, ed una miscela di stili e di suoni in grado di soddisfare anche il piú esigente dei palati. Ogni artista, infatti, porterá sul palco un tassello che, alla fine, avrà costituito un puzzle contenente tutto quello che la musica può offrire, con schegge di rock, di punk e di canzoni d'autore.

Il rock di Blend, Nation e Zoo scenderá il pubblico, il 19 giugno, per la guest star Elio e le Storie Tese, il punk-ska di Rapsodia, Strike e Manx precederá, il giorno seguente, l'imprevedibile Vinicio Capossela. «Gli ospiti sono stati

selezionati tra coloro che, secondo noi, avrebbero suscitato piú interesse sul territorio - prosegue Max Cantù - E' importante, inoltre, ciò che i musicisti sapranno comunicare attraverso le canzoni e gli strumenti.»

Le differenze nell'interpretazione e nel modo di eseguire la musica, anche affrontando lo stesso genere, da parte degli artisti contattati non può che rappresentare un ulteriore punto a favore di una manifestazione ancora piccola, ma sicuramente in crescita, in grado, cosí, di offrire un piatto veramente ricco.

Attenzione, dunque, al rock acustico dei Blend, una band americana per la prima volta in Italia, per cui Caporock '98 rappresenta una tappa del tour promozionale e a quello nostrano dei Nation, maturato in vent'anni di carriera, che si chiuderá proprio a Caponago, nei quali hanno prodotto una musica creata per il gruppo quando dominavano, invece, i cantanti solisti.

C'è anche rock, poi, nella musica degli Zoo, ormai una realtà alle prese con la lavorazione del primo disco.

**Elio con le sue Storie Tese sarà l'attesissima guest star di Caporock Festival '98.**



## IL PROGRAMMA

### Band emergenti «vecchie glorie» e guest stars

CAPONAGO - Questo il programma di Caporock Festival edizione 1998. venerdì 19 giugno: apertura cancelli alle 18. Inizio concerto alle 20:

- Blend

- Nation

- Zoo

- Elio e Le Storie Tese.

Sabato 20 giugno, stessi orari:

- Rapsodia

- Strike

- Manx

- Vinicio Capossela.

I concerti si terranno al centro sportivo comunale in viale delle industrie. Il casello autostradale è quello di Agrate Brianza (sulla Milano Venezia o alla barriera della tangenziale est).

Tra i gruppi rock emergenti da segnalare i Rapsodia e poi ancora gli Strike, con la loro decennale esperienza, e i promettenti Manx (che tra l'altro hanno recentemente fatto da spalla sul palco del Leoncavallo proprio a Elio e soci), in giro per la Lombardia, ma saranno anche a Trento, in attesa della loro prima tourné, faranno vibrare gli animi in un punk-rock-ska travolgente.

E tra le realtà musicali della nostra zona si incastonano alla perfezione due perle autentiche, Elio e le Storie Tese e Vinicio Capossela, genio dannato, non avvezzo alla grande amplificazione mediatica, e cantastorie romantico.

[Chiara Pederzoli]